



ID Samira: 170306
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: BO050
 Località: Imola
 Contenitore: Museo San Domenico
 Numero di catalogo generale: 00001214
 Oggetto: formella a rilievo

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00001214
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	formella a rilievo
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Imola
PVCL	Località	Imola
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo San Domenico
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Sacchi, 4
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	

INVN Numero 1214

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo secc. XV/ XVI

DTZS Frazione di secolo fine/ inizio

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1490

DTSF A 1510

AU DEFINIZIONE CULTURALE

ATB AMBITO CULTURALE

ATBD Denominazione ambito Italia centro-settentrionale

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica cotto

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISA Altezza 11

MISL Larghezza 25

MISP Profondità 7

MISV Varie base inferiore 25

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto

Elemento in laterizio curvilineo per la decorazione di un'apertura ad arco. La formella era inserita nella cornice in modo da lasciare in vista il piatto del laterizio, costituendo un elemento solo decorativo e non strutturale. La decorazione è molto semplice e si limita ad una cornice lineare continua intervallata da un motivo a cordone. Sono ancora visibili le incisioni oblique tracciate sulla terra per imitare l'intreccio della corda.

NSC Notizie storico-critiche

Pur non essendo il decoro particolarmente significativo ai fini della datazione cronologica, possiamo situare il frammento tra il XV e XVI secolo, periodo in cui maggiormente il cotto caratterizzò il volto urbano ed accompagnò il rinnovamento edilizio di Imola. Questa fortuna del cotto si accompagna ad Imola alla stagione del rinnovamento edilizio iniziato con la signoria dei Riario Sforza (1474-1499), sotto i quali, e spesso per loro commissione diretta, vennero eseguiti molti dei palazzi che ancora oggi attestano il gusto decorativo di fine Quattrocento, come palazzo Sersanti (detto precedentemente Riario-Sforza) o l'Albergo El Cappello. Al di là di questi notevoli esempi, sicuramente la presenza dei laterizi decorativi doveva essere molto più capillare e diffusa nel tessuto urbano, anche in edifici privati e più modesti (come accade a Bologna e Ferrara). Non è nota la provenienza né le modalità di ingresso al museo della tabella.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP Tipo Fonti
FNTT Denominazione Reperti conservati nel cassero dell'antico campanile
FNTN Nome archivio Imola

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBA	Autore	Mancini F.
BIBD	Anno di edizione	1979
BIBH	Sigla per citazione	00041084

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Pedrini C.
BIBD	Anno di edizione	1991
BIBH	Sigla per citazione	00041100
BIBN	V., pp., nn.	pp. 10-46

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Pedrini C.
BIBD	Anno di edizione	1997
BIBH	Sigla per citazione	00041101
BIBN	V., pp., nn.	pp. 31-40

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2009
CMPN	Nome	Chiesi B.

FUR Funzionario responsabile Orsi, Oriana